

DMV, GPCert(ExAP) - General Practitioner Certificate in Exotic Animal Practice
Master di II Livello in Teledidattica applicata alle Scienze della Salute e ICT in Medicina

cinzia.ciarmatori@gmail.com
www.cinziaciarmatori.it



Neoponera apicalis

una colonia di formiche giganti sotto attacco

RIASSUNTO

Una colonia di *Neoponera apicalis*, una specie di formiche di grandi dimensioni che in natura vive in un'area compresa tra il Sud del Messico e il Nord dell'Argentina, necessita di una visita in seguito ad un'infestazione da acari presente da oltre un mese, che sta creando disturbi agli adulti e portando a morte larve e pupe. Si tratta di un gruppo di soggetti allevati in cattività a partire da pochi esemplari con una regina, il nucleo originario è stato messo a dimora da circa un anno. Nonostante numerosi tentativi terapeutici siano già stati messi in atto dall'allevatore, l'infestazione non accenna a diminuire e non è possibile utilizzare trattamenti acaricidi perché provocherebbero la morte dell'intera colonia. Si tenta dunque un approccio omeopatico con tutti i limiti e le difficoltà del caso, eppure i risultati sono sorprendenti e l'infestazione cessa in pochi giorni. La medicina omeopatica dimostra ancora una volta la versatilità e la possibilità di impiego anche a favore di individui appartenenti a specie molto distanti dai mammiferi sulla linea evolutiva. Senza dimenticare il vantaggio legato all'assenza di tossicità e di residualità ambientale.

PAROLE CHIAVE

Neoponera apicalis, formiche, insetti, infestazione parassitaria, *Allium cepa*.

SUMMARY

A colony of *Neoponera apicalis*, a species of large ants that naturally lives in an area between southern Mexico and northern Argentina, needs a visit following a mite infestation present for over a month, which is disturbing adults and leading to death of larvae and pupae.

It is a group of subjects bred in captivity starting from a few specimens with a queen, the original nucleus has been planted for about a year. Although numerous therapeutic attempts have already been implemented by the breeder, the infestation shows no signs of decreasing and it is not possible to use acaricidal treatments because they would cause the death of the entire colony. A homeopathic approach is therefore attempted with all the limitations and difficulties of the case, yet the results are surprising and the infestation ceases in a few days.

Homeopathic medicine once again demonstrates the versatility and the possibility of use also in favor of individuals belonging to species very distant from mammals on the evolutionary line. Without forgetting the advantage linked to the absence of toxicity and environmental residuality.

KEYWORDS

Neoponera apicalis, ants, insects, mite infestation, *Allium cepa*.

INTRODUZIONE

Il caso clinico affronta la possibilità di introdurre un approccio medico omeopatico nella cura di insetti come le formiche, il cui ruolo biologico è ben noto in tutto il mondo.

Una repertorizzazione preliminare è stata condotta con l'ausilio del repertorio informatico Radar Opus ma la scelta finale del rimedio ha tenuto conto delle indicazioni relative all'impiego di trattamenti omeopatici nelle infestazioni parassitarie delle piante e dello studio della Materia Medica. Il rimedio si è rivelato immediatamente di grande utilità, risolvendo l'infestazione e i danni conseguenti e riportando l'equilibrio nel complesso ecosistema della colonia di formiche tropicali.

MATERIALI E METODI

Caso clinico

Anamnesi: Giugno 2018

Un esiguo numero di esemplari di *Neoponera apicalis* (Fig. 1) con una regina sono stati adottati ad una fiera circa un anno prima e messi a dimora in un formicaio costruito appositamente per loro.

Trovate condizioni favorevoli la regina ha cominciato a deporre e la colonia ha raggiunto il numero di circa trenta esemplari adulti, pupe e larve.



Fig. 1. Animalia, Arthropoda, Insecta, Hymenoptera, Formicidae, Ponerinae, Ponerini, *Neoponera*, *Neoponera apicalis*.

Da un mese è stata osservata la presenza di acari sul capo delle formiche adulte e l'infestazione ha coinvolto l'intero formicaio, la regina ha smesso di deporre, molte operaie sono morte, le larve vengono estromesse dalle celle. (Fig. 2)

Il giovane e appassionato allevatore, seguendo il consiglio di esperti di tutto il mondo, ha messo in atto una serie di interventi, purtroppo infruttuosi: inizialmente ha nebulizzato una soluzione di acido citrico e acqua distillata, nella proporzione di un cucchiaino per litro, ma nonostante gli acari sembrassero staccarsi, entro poco tempo tornavano a parassitare di nuovo le formiche; in un secondo momento ha inserito nel formicaio *Hypoaspis miles*, acari predatori che avrebbero dovuto eliminare gli acari parassiti, ma senza alcun risultato; da ultimo ha inserito acari predatori ancora più "aggressivi" prelevati da una colonia di blatte arlecchino (*Neostylopyga rhombifolia*) ma l'unico cambiamento, non certo positivo, è stato quello di costringere gli acari parassiti al centro del formicaio, con infestazione massiccia delle pupe.

Quando mi viene sottoposto il caso rimangono una regina, dodici operaie, otto pupe, tre o quattro larve e una ventina di uova.

Nella raccolta anamnestica insisto soprattutto nel cercare sintomi peculiari che possano aiutarmi nella scelta del rimedio, considerando l'intera colonia come unico organismo.

Approfondisco lo studio della biologia di questa specie così particolare e decido di lavorare in parallelo con lo studio della letteratura dedicata all'impiego dei rimedi omeopatici nel trattamento delle infestazioni da acari degli organismi vegetali e con la Materia Medica.

Un comportamento delle operaie che sembra essere peculiare è l'allontanamento delle larve dal nido "come se non fossero più considerate parte della colonia".

In più presentano una secrezione acquosa sulla zona del capo e scattano all'improvviso con le zampe, come sentissero un dolore o un fastidio subitaneo.

Una repertorizzazione preliminare è stata condotta ma non è stata considerata per la scelta del rimedio.

TERAPIA E RISULTATI

La mia scelta ricade su *Allium cepa*: del resto l'uso della cipolla per allontanare i parassiti si perde nella notte dei tempi... Tra le indicazioni del rimedio c'è l'escrezione nasale acquosa irritante, la presenza di bruciori e dolori nevralgici e soprattutto è riportato nella Materia Medica di *Allium cepa* "il non



Fig. 2. Decesso di esemplari adulti in seguito all'infestazione parassitaria.



Fig. 3. L'attività riproduttiva è ripresa a pieno regime.

riconoscimento di persone famigliari, l'indifferenza ad esse".

Valutando le modalità di impiego dei rimedi utilizzate in ambito vegetale decido di farlo somministrare per nebulizzazione una volta al giorno per 5 giorni in una soluzione di 10 granuli di *Allium cepa* 30 CH per mezzo litro d'acqua.

Nei primissimi giorni di terapia sono rimasti gli acari adesi alla regione mandibolare delle formiche, gli altri si sono staccati e sono stati eliminati dagli *Hypoaspis*.

Al quinto giorno di terapia non erano più visibili.

L'allevatore di sua sponte ha proseguito la terapia contravvenendo alle indicazioni, ma arrivato alla settimana di nebulizzazione ha sospeso perché ha notato che le formiche sembravano "infastidite" e la regina aveva rallentato la deposizione.

A distanza di quattro mesi l'infestazione non si è più ripresentata e la colonia ha ripreso a prosperare (Fig 3).

Ad oggi, dopo oltre due anni, la colonia di *Neoponera apicalis* gode ancora di ottima salute.

DISCUSSIONE

La specie *Neoponera apicalis* è molto ricercata dagli appassionati di insetti, si tratta di una specie considerata non per neofiti perché non facile da allevare e mantenere in cattività. Le infestazioni da ectoparassiti, acari in particolare, sono frequenti e tra le principali cause di morte dell'intera colonia.

L'impossibilità di utilizzo di acaricidi chimici porta gli allevatori a ricercare qualunque altro rimedio, con risultati finora infruttuosi se non dannosi.

Nonostante lo scambio di esperienze e consigli grazie ai forum e ai gruppi di entomologia di tutto il mondo non è stata trovata notizia dell'impiego dell'omeopatia per affrontare un'infestazione del genere.

CONCLUSIONI

L'impiego di *Allium cepa* in questo caso di acariasi in pazienti così "particolari", vista l'ottima risoluzione del problema senza conseguenze per le formiche, conforta nell'approfondire un ambito di applicazione senz'altro pionieristico.

L'importanza degli insetti negli ecosistemi di tutto il mondo, il loro ruolo biologico e il tragico declino che stanno subendo a causa di trattamenti chimici sconside-

rati in tutti gli ambiti delle attività antropiche non può che farci riflettere. Tanto più che il trattamento degli ectoparassiti di cani, gatti e altri animali conviventi con l'uomo, ormai protratto per l'intero anno a causa dell'innalzamento delle temperature, contribuisce ad aggravare la situazione.

Per questo motivo sarebbe auspicabile proporre maggiori studi sulle possibilità di impiego di un approccio omeopatico nella prevenzione e trattamento di infestazioni parassitarie sia negli animali che nei vegetali, per ridurre laddove possibile la necessità di ricorrere a sostanze tossiche e ad alto impatto ambientale.

Neoponera apicalis

Note di biologia della specie

Si tratta di una specie comune nelle foreste tropicali umide primarie e secondarie e in foreste pluviali di media altitudine, tra i 150 e i 1500 metri d'altitudine in Belize, Bolivia, Brasile, Colombia, Costa Rica, Ecuador fino a Perù e Venezuela.

Abitano sovente le piantagioni di caffè.

Le operaie sono lunghe circa dodici millimetri e hanno l'estremità delle antenne gialla, il corpo è nero satinato e non presentano setole erette sulla parte superiore del mesosoma.

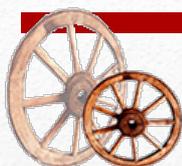
I fuchi sono di un paio di millimetri più piccoli e il corpo assume tonalità più brune, mentre la regina è lunga tredici millimetri, il corpo è nero opaco, ha tre ocelli e un mesosoma adatto al volo.

Le colonie possono comprendere fino a novanta operaie e come sempre per gli insetti la gerarchia è molto rigorosa. I nidi vengono costruiti nel legno marcescente o anche nel terreno.

Le *neoponera* sono predatrici selettive di termiti ma possono cibarsi anche di carcasse.

BIBLIOGRAFIA

1. VAIKUNTHANATH DAS KAVIRAJ, *Homeopathy for Farm and Garden*, Narayana Publishers, 2012
2. HODIAMONT G. *Nuovi studi in Omeopatia*, Nuova Ipsa Editore, 1996
3. BOERICKE W. *Materia medica*, H.M.S., 1998
4. https://antwiki.org/wiki/Neoponera_apicalis



CENTRO STUDI LA RUOTA SCUOLA TRIENNALE DI OMEOPATIA UNICISTA NUOVA STRUTTURA A MODULI e ON-LINE



Il Centro Studi La Ruota dal 2012 organizza un percorso di formazione post-lauream finalizzato al conseguimento del Diploma in Omeopatia e incontri di perfezionamento nell'ambito della Formazione Continua Avanzata e Supervisione Clinica. Il Corso è **conforme agli standard formativi stabiliti da ECH, LMHI e dall'Accordo Stato-Regioni** per la certificazione della formazione e dell'esercizio dell'Omeopatia. La Scuola aderisce al Dipartimento Scuole e Formazione **FIAMO** e dal 2018 è **Centro Formativo accreditato presso Regione Lombardia**, consente pertanto l'iscrizione agli elenchi degli Esperti in Omeopatia istituiti dai singoli Ordini Provinciali.

Primo Modulo: I FONDAMENTI DELL'OMEOPATIA ALLA LUCE DELLA PSICOLOGIA E DELLA SCIENZA

Programma: Fondamenti storici, teorici e metodologici dell'Omeopatia Classica - Basi scientifiche ed evidenze razionali - Materie Mediche e Repertori - Medicine Non Convenzionali e Norme vigenti in ambito sanitario.

SEMINARI MONOTEMATICI - INCONTRI di AGGIORNAMENTO (Formazione Avanzata)

Incontri di **approfondimento** della Materia Medica di famiglie di Rimedi noti e meno noti, descrizione di sindromi cliniche, keynote e nuclei tematici, relative diagnosi differenziali col supporto di casi clinici esemplificativi. Sono rivolti a studenti o a medici già diplomati per confronto metodologico o supporto diagnostico, o per **integrare il monte ore formativo** necessario per l'iscrizione al Registro dell'Ordine Provinciale.

Moduli di METODOLOGIA CLINICA E MATERIA MEDICA OMEOPATICA

Programma: incontri strutturati come lezioni tematiche o monografiche attive e interattive sulla Materia Medica dei **Rimedi** e relativi **casi clinici**.

Modulo di PRATICA CLINICA OMEOPATICA

Programma: **esercitazioni pratiche** sull'uso del repertorio con ricerca dei sintomi, linguaggio repertoriale, potenzialità e limiti; **analisi di casi clinici** del Docente o portati in **supervisione** dai Partecipanti, oppure analisi diretta di casi clinici **dal vivo**, con approfondimento delle nozioni di Materia Medica e di Diagnosi Differenziale.

Accreditamento ECM richiesto in base al numero di iscritti - possibile esonero ECM frequentando l'intera annualità.

Per informazioni rivolgersi in Segreteria

segreteria@centrostudilaruota.org - tel. 3924207334
www.centrostudilaruota.org